

Olympe de Gouges ... 220 anni dopo

“La Dichiarazione dei diritti della Donna e della Cittadina”, ieri e oggi

Roma, Mercoledì, 26 gennaio 2011

Rosa Oliva Rete per la Parità

Nel 1791 Olympe de Gouges, resasi conto che la Rivoluzione aveva riconosciuto i diritti solo degli uomini, intesi come le persone di sesso maschile, ha scritto la “Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina”, invocando una parità che, a distanza di 220 anni ancora non è stata raggiunta.

La lentezza con la quale la condizione delle donne cambia, il timore di un ritorno al passato, hanno portato ad una serie di iniziative, a livello mondiale o di singoli paesi.

Oggi lanciamo l’idea di lavorare su un documento che si ispiri alle parole di Olympe, che impressionano per la loro attualità.;

- **“L’ignoranza, l’oblio o il disprezzo dei diritti della donna sono le cause delle disgrazie pubbliche e della corruzione dei governi”.**

Nel 2011, in Italia:

PRETENDIAMO IL RISPETTO

della Costituzione

dell’uguaglianza davanti alla legge

delle regole democratiche

delle donne di ogni età

Pretendiamo dignità, libertà e uguaglianza

Solo il rispetto delle donne e il riconoscimento dei loro diritti può segnare la svolta in Italia verso la piena attuazione della nostra Costituzione. Per una democrazia paritaria, contro ogni tentazione di regimi autocratici e rivolti al passato, lanciamo un documento in progress al quale intendiamo dare seguito, sia integrandolo, sia con azioni culturali, politiche e, anche, se necessario con azioni in via giudiziale.

www.reteperlaparita.org
segreteria.reteperlaparita@gmail.com